 <p>Atto di Consiglio</p>	<h2 style="color: #008080;">Partecipazioni societarie</h2>	<p>P.G. N.: 327393/2014 N. O.d.G.: 355/2014 Data Seduta Giunta : 18/11/2014 Data Seduta Consiglio : 09/12/2014 <input checked="" type="checkbox"/> Richiesta IE</p>
<p>Oggetto: HERA S.P.A.: APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SINDACATO DI VOTO E DI DISCIPLINA DEI TRASFERIMENTI AZIONI FRA I SOCI PUBBLICI</p>		
<p style="text-align: center;">- Delibera di Consiglio -</p>		

Operatore Corrente :

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

Premesso che :

- il Comune di Bologna detiene una partecipazione in Hera S.p.A. di n. 144.951.776 azioni, pari al 9,73% del capitale sociale;
- con deliberazione O.d.G. n. 156/2011, P.G. n. 273760/2011, il Consiglio comunale ha approvato il testo del "Patto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari", che disciplina il coordinamento decisionale dei soci pubblici in merito alle operazioni più importanti della società Hera S.p.A. e stabilisce limiti ai trasferimenti azionari dei soci pubblici aderenti;

Considerato che il Patto di Sindacato sottoscritto in data 21 dicembre 2011, successivamente modificato in data 10 dicembre 2012, è in scadenza al 31 dicembre 2014;

Visto il nuovo testo di accordo parasociale, concordato tra i Sindaci dei soci pubblici in sede di Comitato di Sindacato e inviato al Comune di Bologna in data 31 ottobre 2014 dal Presidente del Patto di Sindacato;

Rilevato che:

- il patto parasociale contiene un sindacato di voto e un sindacato di blocco ;
- il nuovo Contratto di Sindacato prevede l'adesione del Comune di Udine in seguito all'operazione di fusione di Amga - Azienda Multiservizi S.p.A. in HERA S.p.A. con decorrenza 1 luglio 2014;
- in merito al sindacato di blocco, si stabilisce di vincolare per ciascun aderente il numero di azioni elencate nell'allegato 3.3 del patto parasociale, ed allegato quale parte integrante alla presente deliberazione - che per il Comune di Bologna corrisponde alla totalità delle azioni possedute - con l'obbligo di sottomettere al blocco anche tutte le azioni o altri diritti che a vario titolo dovessero derivare da operazioni su di esse effettuate, in modo che i soci pubblici mantengano una partecipazione complessiva al capitale sociale della società non inferiore al 51%;
- in merito al sindacato di voto, viene confermata la presenza di un Comitato di Sindacato, in cui il Comune di Bologna è rappresentato da un membro, con

attribuzione di cinque voti, a cui vengono attribuiti i seguenti poteri:

1) determinazione del voto da esprimere in assemblea straordinaria dei soci Hera S.p.A. aventi ad oggetto la liquidazione, la fusione o scissione e la modificazione degli articoli 7,8,14,17,21,23.4 dello statuto di Hera S.p.A.;

2) formazione delle liste dei componenti il CdA e il Collegio Sindacale, nel rispetto degli equilibri di genere;

3) deliberazione di richiesta di pagamento della penale a carico della parte inadempiente;

4) indirizzi da fornire ai Consiglieri designati dai soci pubblici in ordine ai poteri da attribuire al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Vice Presidente ed al Comitato Esecutivo, nonché in ordine al contenuto dei piani strategici presentati dalla società;

- vengono confermati anche gli assetti di *governance* della società e, in particolare, in merito alle designazioni degli organi di amministrazione e controllo, al Comune di Bologna, in accordo con gli azionisti minori della Provincia di Bologna e del Comune di Ferrara (anche nell'interesse degli azionisti minori della provincia di Ferrara), spetterà la designazione di tre componenti del Consiglio di Amministrazione, di uno con funzioni di Amministratore Delegato, e due membri del collegio sindacale, uno effettivo ed uno supplente;

- il patto parasociale ha durata semestrale dall' 1 gennaio 2015 al 30 giugno 2015, in ragione della necessità di attendere l'emanazione dei provvedimenti connessi alla Legge di Stabilità 2015 che contiene punti di interesse in materia di aggregazioni tra società che gestiscono servizi pubblici locali, nonché l'emanazione dei provvedimenti attuativi dell'art. 125 TUF che ha introdotto il c.d. "voto plurimo" e di consentire, conseguentemente, agli Enti una valutazione in ordine all'opportunità di applicare tale disciplina alle azioni HERA;

Dato atto

- che la presente deliberazione comporta riflessi diretti sul patrimonio dell'ente e indiretti sulla situazione economico-finanziaria, in quanto sottopone le azioni di proprietà al vincolo di non trasferibilità, se non nell'ambito degli aderenti al Contratto medesimo, e comportando l'impossibilità di acquisire risorse finanziarie da un'eventuale vendita sul mercato;

- che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, dlgs n. 267/2000, così come modificato dal DL. n. 174/2012, è stato acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Partecipazioni Societarie e il parere in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanza e Bilancio;

- che, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole;

Dato atto, inoltre:

- che il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Partecipazioni Societarie è favorevole in considerazione della durata esigua del periodo di validità del contratto di sindacato in oggetto, ma evidenzia, oltre all'ininfluenza della proprietà maggioritaria pubblica ai fini dell'affidamento dei servizi gestiti da Hera, da un lato la sproporzione dell'onere gravante, in conseguenza del blocco delle azioni stabilito nell'atto, sul Comune di Bologna, rispetto alle corrispondenti obbligazioni degli altri soci, dall'altro l'eccessiva gravosità della clausola di cui all'art. 3.4, relativa alla sotto posizione al vincolo di tutti i diritti eventualmente derivanti dalle azioni sindacate a seguito di operazioni straordinarie, conversione di warrant, azioni di risparmio e obbligazioni convertibili;

- che, pertanto, il suddetto parere invita a riconsiderare, nel senso della riduzione, la misura del vincolo, che nell'attuale formulazione blocca tutte le azioni detenute dal Comune di Bologna, in modo da consentire all'Ente di procurarsi, attraverso la vendita di azioni libere, risorse per investimenti; raccomanda, inoltre, la modifica della clausola di cui all'art. 3.4, eventualmente anche nella sede della stipula del presente contratto di sindacato;

Su proposta del Settore Partecipazioni Societarie, congiuntamente al Dipartimento Risorse finanziarie;

Sentite le Commissioni consiliari competenti

DELIBERA

- DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, il CONTRATTO DI SINDACATO DI VOTO E DI DISCIPLINA DEI TRASFERIMENTI AZIONARI e relativi allegati, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, autorizzando il Sindaco o suo delegato a sottoscriverlo, apportando eventuali modifiche di natura non sostanziale, che si dovessero rendere necessarie ed opportune;

- DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'allegato 3.3 come proposto dal Comitato di Sindacato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, il vincolo di non trasferibilità delle azioni di proprietà del Comune, che si assume con la sottoscrizione del Contratto di cui trattasi, ai sensi degli artt. 3 e 15 del Contratto medesimo, assoggetta tutte le azioni di proprietà del Comune di Bologna, nel numero di 144.951.776, mentre il numero complessivo delle azioni di proprietà pubblica vincolate sarà determinato con esattezza soltanto ad avvenuta sottoscrizione del contratto da parte di tutti gli aderenti;

infine, con votazione separata

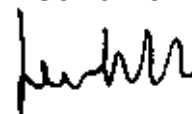
DELIBERA

- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, al fine di consentire la sottoscrizione del Contratto, oggetto della presente deliberazione, nel più breve tempo possibile.

Il Capo Dipartimento
Mauro Cammarata



Il Direttore del Settore
Sonia Bellini



Documenti allegati (parte integrante):



Patto Hera 2015.pdf



Copia di ALLEGATO 3 3 11 14.pdf

Documenti in atti :